

7 maggio 2010 16:19

ITALIA: Reati d'opinione. Corte europea: bene condanna Le Pen per parole razziste

La giustizia francese ha fatto bene a multare Jean-Marie Le Pen per le sue affermazioni sulla comunità musulmana presente in Francia. Lo ha stabilito la Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo che oggi ha reso noto di aver dichiarato inammissibile il ricorso del presidente del Fronte nazionale di estrema destra. Le Pen aveva presentato ricorso a Strasburgo nell'aprile del 2009 sostenendo che le due multe di 10 mila euro inflittele per quanto detto sulla comunità musulmana erano una violazione del suo diritto di esprimersi liberamente. Nel rigettare all'unanimità il ricorso del politico d'oltralpe, i giudici della Corte hanno sottolineato che nei suoi commenti Le Pen ha presentato la comunità musulmana in una maniera tale da poter suscitare verso di essa 'sentimenti di rigetto e ostilità'. Le motivazioni date dalla magistratura francese nel condannare Le Pen possono quindi ritenersi 'rilevanti e sufficienti'. Per la Corte, Le Pen ha superato i limiti della libertà di espressione garantita agli uomini politici quando intervengono in un dibattito. Una libertà che secondo la Corte può garantire anche l'esagerazione e l'espressione di idee che turbano e offendono, ma non il mancato rispetto dei diritti e della reputazione altrui.